



"Insieme si può" Tel. 0437 291298 Redazione: Centro Giovanni XXIII, Piazza Piloni, 32100 Belluno Telefono: 0437-940184 Autorizzazione del Tribunale di Belluno, luglio 1968 Direttore responsabile: Lorenzo Dell'Andrea Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB BL Cessione senza corrispettivo

Anno LI n. 10 del 05.05.2017

"365 GIORNI" 2017 IL RACCONTO DI UN ANNO INSIEME





FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insiemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org



PREGARE

EME SI PUO,

BASTEREBBE UN PASSO

Signore Gesù, Basterebbe un passo e il mondo potrebbe cambiare!

Basterebbe un passo e in famiglia ritornerebbe la pace.

Basterebbe un passo e il mendicante non sarebbe più solo.

Basterebbe un passo e l'ammalato sentirebbe una mano che gli stringe la mano... per sanare ambedue.

Basterebbe un passo e i poveri potrebbero sedersi alla mensa togliendo tristezza alla tavola degli egoisti che non possono far festa da soli.

Basterebbe un passo per incontrare chi sta fuggendo dalla guerra, dalla miseria, dalla persecuzione e dirgli "benevuto"!

Signore Gesù, Basterebbe un passo!

Aiutaci a farlo, Perché si stanno esaurendo nel mondo tutte le scorte della gioia. Aiutaci Signore!

Padre Nostro...



RIFLETTERE

Gesù muore nudo sulla croce

La stazione della Via Crucis che ci presenta Gesù spogliato delle sue vesti, si presta a una riflessione che va ben oltre il Venerdì Santo. Il messaggio di quell'uomo che sulla croce muore nudo (nudo! e quindi privo anche di quelle mutande con cui è raffigurato nei dipinti della crocifissione!) non può essere circoscritto al periodo pasquale, ma deve investire totalmente la nostra vita, 365 giorni all'anno.

È questa l'ultima umiliazione prima della fine.

Tra poco Gesù morirà nudo (nudo!) su una croce a conclusione di una orribile agonia dopo essere stato:

- maledetto dai sacerdoti del Tempio di Gerusalemme;
- condannato dalle autorità civili come un bandito, un terrorista;
- tradito da uno dei suoi discepoli;
- abbandonato da tutti, parenti, discepoli, amici, fuorché sua madre e alle donne di dubbia o pessima moralità;
- maltrattato dai soldati romani che indifferenti alla sua sorte si spartiscono i suoi vestiti;
- deriso da tanta "brava gente", che solo pochi giorni prima lo aveva acclamato re.

Gesù morendo nudo sulla croce ci ricorda che la nudità è la condizione che accumuna tutti quando entriamo nella vita, sia quella terrena sia quella eterna, ma, allo stesso tempo che nella nostra vita dobbiamo imparare a spogliarci.

Infatti se qui sono i soldati che, facendogli violenza, lo privano delle vesti, poche ore prima, nel cenacolo, lui si era già spogliato volontariamente per lavare i piedi ai suoi discepoli, invitandoci così a fare della nostra vita un dono e un servizio.

E se nella vita terrena ognuno di noi è entrato nudo, rivestito solo dell'amore dei propri genitori, nella vita eterna entreremo, allo stesso modo, rivestiti solo dell'amore che avremo saputo donare e delle ricchezze di cui saremo stati capaci di spogliarci.

Tutto ciò che avremo accumulato su questa terra rimarrà qui. Solo quello che avremo donato lo ritroveremo nell'altra vita.

Non accumulate tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

Gesù, nudo sulla croce, ci invita a spogliarci di tutto quello che ci impedisce di essere fratelli, cioè persone che sanno condividere con i più poveri le ricchezze del proprio cuore.

Piergiorgio Da Rold



NOTIZIE

"365 GIORNI" 2017

È in stampa "365 Giorni", il report annuale delle attività di Insieme si può. Vi presentiamo l'edizione 2017 con un estratto dall'editoriale di Pier Giorgio Da Rold.

Anche quest'anno la pubblicazione di un nuovo numero della rivista: "365 Giorni" è un'occasione preziosa per fare il punto generale sull'Associazione "Insieme si può...", sulle attività svolte nel corso del 2016 e sui programmi per il 2017. Il primo numero risale al 1994 e, come allora, almeno 5 sono le motivazioni che ci spingono alla sua stampa e divulgazione.



- 1) La volontà di rimanere fedeli allo statuto di "Insieme si può..." che nel primo articolo richiama all'impegno di informazione e sensibilizzazione sui grandi problemi che affliggono i poveri del sud del mondo a causa di una disumana distribuzione delle risorse e di un loro dissennato utilizzo.
- 2) La soddisfazione di poter dimostrare con i fatti che, anche nel 2016 e nonostante la crisi e le tante difficoltà incontrate, qualcosa di positivo è stato fatto nella "costruzione di un mondo migliore". Questo, infatti, è il grande obiettivo che ci siamo posti sin dalla fondazione del 1º gruppo, 34 anni fa.
- 3) La necessità di documentare, nel modo più ampio e trasparente possibile, sull'utilizzo dei fondi messi nelle nostre mani lo scorso anno da tantissimi donatori. La loro fiducia costituisce, infatti, il nostro patrimonio più prezioso.
- 4) Il dovere di ringraziare pubblicamente coloro che hanno reso concretamente possibile la realizzazione di tutto ciò che è raccontato in questo report.
- 5) La speranza di riuscire a coinvolgere anche altre persone, nuovi gruppi, scuole, parrocchie, aziende... in progetti comuni di condivisione e solidarietà.

Questa pubblicazione, non vuole, quindi, essere un'autocelebrazione (un "guardate che bravi siamo!"), quanto piuttosto la gioiosa costatazione che, grazie all'impegno di tante persone, si possono fare davvero cose grandi, assieme alla speranza di poterne fare ancora di maggiori quest'anno.

Pier Giorgio Da Rold Direttore

Chiunque desideri ricevere una copia cartacea può scrivere a info@365giorni.org e richiederne l'invio gratuito. Nei prossimi giorni il report sarà interamente consultabile su www.365giorni.org.

Avviso per i Responsabili dei Gruppi

Lo **Statuto e il Regolamento operativo** dell'Associazione, così come modificati nella scorsa assemblea, sono disponibili presso la nostra sede. È possibile richiederne una copia anche via email scrivendo a info@365giorni.org.



AGIRE

ALLUVIONE IN PERÙ E COLOMBIA

In Perù e Colombia a causa del fenomeno del "Niño costero" da settimane sono in corso esondazioni, inondazioni e smottamenti del terreno che trascinano con violenza a valle pietre e fango fino a formare vere e proprie valanghe. Sono centinaia i morti e i dispersi, quasi 800.000 le persone che han perso la casa e hanno subito gravi danni.

Riceviamo la richiesta di aiuto di

Silvano Roggero, della Comunità focolarina locale, responsabile del progetto di Sostegno a Distanza in Perù.

"La situazione che stiamo attraversando qui in Perù è terribile.

Passati i primi giorni di tanta preoccupazione per le inondazioni, le nostre comunità focola-

rine hanno incominciato a superare lo shock iniziale, e si sono messe in moto. L'ampiezza delle regioni colpite da questa calamità corrispondere a un'area grande come tutta l'Italia.

Da una delle comunità del nord, vicina alla zona più colpita, ci dicono: "Quando abbiamo ricevuto le prime donazioni per la nostra casa (fatta in legno e con il tetto di zinco) ci siamo guardati e pensando a chi sta peggio di noi, abbiamo comperato e distribuito borse con elementi di prima necessità per tutti: coperte, cibo, acqua"

Marisela di Chulucanas: "Sentivo che l'aiuto non bastava e ho risposto all'appello del Vescovo Mons. Daniel Thomas Turley Murphy che chiamava tutte le organizzazioni e movimenti della Chiesa per vedere come fare, giacché arrivavano aiuti che poi non si potevano distribuire, per mancanza di mezzi di trasporto. Allora, ho parlato con un vicino di casa, tra l'altro evangelico, che ha messo a disposizione il suo camion. Sono stata con le forze militari sugli elicotteri per far arrivare le donazioni, poiché bisognava che qualcuno, fra i civili, facesse il controllo di ciò che si distribuiva. Dall'alto ho potuto vedere il volto di Gesù Crocefisso e Abbandonato, enorme, inimmaginabile!"

Una giovane che lavora nel Ministero dell'Ambiente, sta collaborando per far arrivare aiuti alle popolazioni più lontane: pure lei, si muove sugli elicotteri.

Una signora che lavora in una scuola vicina ad un campo di rifugiati, ha organizzato aiuti coinvolgendo anche la gente del posto, per aiutare 250 famiglie.



AGIRE

Un gruppo di giovani è andato a pulire case infangate e a portare sollievo in vari luoghi.

Una ragazza della zona più colpita ha organizzato un festival per i bambini di un campo di rifugiati, che hanno perso assolutamente tutto: "mi sentivo piccola davanti a quanto succede, l'inondazione ha portato via tutto, adesso bisogna lavorare per la ricostruzione...ma l'amore deve essere creativo!"

Grazie all'aiuto di una signora stiamo portando avanti una attività solidale, che ha coinvolto un gruppo di artigiani: si pensa di poter raccogliere circa 1000 dollari, che qui è una cifra significativa.

Purtroppo siamo ancora in un periodo di piogge e può darsi che ci siano ancora sorprese; tra l'altro per arrivare alle zone più colpite non ci sono più strade agibili.

Ora toccherà un grande lavoro di ricostruzione, che può finire, secondo quanto ci dicono, in quattro anni. La cosa importante è l'aiuto di prima necessità, l'acqua, il cibo... comincia a scarseggiare e già c'è poco o nulla da poter comperare in tante città del nord.

Silvano Roggero





Per contribuire al progetto "Alluvione Perù e Colombia ": Conto Corrente Postale: 13737325

IBAN: IT 05 L 07601 11900 000013737325 **Conto Corrente Bancario:**

IT 16 K 02008 11910 000017613555 – Unicredit Banca

IT 66 F 05018 12000 00000 0512110 - Banca Etica IT23A 08511 61240 00000 0023078 - Cassa Rurale e Artigiana di Cortina Intestati a: Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus – ong

Causale progetto Alluvione Perù e Colombia



EVENTI

MALALAI JOYA - PER QUESTE MIE PAROLE

Lunedì 15 maggio, ore 18.00, Sala Bianchi (Belluno) Martedì 16 maggio, ore 20.30, Sala Diemoz, Porcia (PN)

Nell'ambito della rassegna "Il Gusto dell'Altro", organizzata dal Comune di Belluno, Insieme si può organizza l'incontro con **Malalai Joya**, amica e referente per molte iniziative di Insieme si può in Afghanistan.

Malalai, donna afghana simbolo, a livello globale, dell'impegno per i diritti umani e la pacificazione del proprio Paese, racconterà la propria scelta di vita, il coraggio di denunciare le ingiustizie e le violazioni di fondamentalisti e signori della guerra. La sua scelta, le sue parole espongono a un grave pericolo, ogni giorno, la sua esistenza.

Malala incontrerà la cittadinanza anche il **16 maggio a Porcia** (PN) in una serata organizzata dal nuovo **Gruppo ISP di Porcia**, nella quale interverranno anche Carla Dazzi, Angelo Floramo e Daniele Giaffredo.



INCONTRI SU COLTAN E CACAO

15 maggio e 12 giugno, San Gregorio nelle Alpi

Il Gruppo Insieme si può di San Gregorio nelle Alpi organizza due serate di approfondimento sul tema del **coltan** e del **cacao**, prodotti onnipresenti nelle nostre vite, a causa dei quali **milioni di bambini, donne e uomini sono costretti in schiavitù.**

Coltan: lunedì 15 maggio, ore 20.30 Interviene Pier Giorgio Da Rold

Cacao: lunedì 12 maggio, ore 20.30 Interviene Daniele Giaffredo

Entrambi gli incontri si tengono presso la Sala parrocchiale di San Gregorio nelle Alpi



7



EVENTI

7° TORNEO STAND UP

31 maggio - 3 giugno

Il **Gruppo Stand Up** di Insieme si può invita tutti alla settima edizione del **torneo di calcio a cinque Stand Up** in memoria di don Francesco Cassol.

Dal 31 maggio al 3 giugno, al campo sportivo di Tisoi (Belluno) anche di set, musica dal vivo, chiosco fornitissimo!

L'intero ricavato sosterrà il progetto di ISP a favore dei **disabili in Uganda**.



Per iscrizioni e info contattare Paolo De Francesco (Pino): 3489783134 - Pietro Alpago-Novello: 3409960137 - Lorenzo De Menech: 3331741486.

FESTA SOLIDALE D'ESTATE

Domenica 11 giugno

Domenica 11 giugno, a Valmaor (BL), la sesta Festa solidale d'Estate organizzata dal **Gruppo Mafalda** di Insieme si può.

Appuntamento al "Venastadio" di Valmaor, frazione di Mel (Belluno): dalle ore 11.00, grigliata mista, dolci, lotteria e giochi all'aperto.



Le offerte raccolte saranno destinate al progetto di Insieme si può in

Afghanistan per l'alfabetizzazione di bambini e donne di Wolos Dara.

La festa si terrà anche in caso di pioggia, i tavoli sono al coperto.

Per prenotazioni e informazioni: Patrizia 347.7976702; Silvano 338.3328688. Prenotazioni fino al 8 giugno.



LETTERE

HOPE: UNA STORIA DI SPERANZA!

Annet era la moglie di un militare che è stato ammazzato durante i disordini di Lwero, negli anni 80.

Aveva 2 figlioletti, 3 anni la prima e pochi mesi il secondo, quando qualcuno l'ha trovata sopra una carriola davanti ad un ambulatorio medico. Era in condizioni disperate, così come lo era il piccolo di pochi mesi.

Non potevano avere alcuna assistenza dall' esercito perché il marito non c'era più, nonostante le cure dei buoni samaritani madre e figlio non ce l'hanno fatta.

Hope è stata portata all'orfanotrofio interno alla stessa organizzazione del centro medico, ha ricevuto tutte le cure e le attenzioni che ogni organismo di questo genere riserva. Ha studiato, si è laureata e da qualche anno è felicemente sposata.



Hope non ha però dimenticato le sue origini tanto che, una volta indipendente, d'accordo con il marito, ha voluto prendersi cura di due bambini dello stesso orfanotrofio che ha aiutato lei: paga le scuole, li va a trovare, li accoglie nella sua casa quando hanno le vacanze lunghe.

Sicuramente Hope dimostra riconoscenza alla "luce" ricevuta nella sua vita e non dimentica il candelabro che pazientemente l'ha sostenuta.

"Grazie" è una parola che bisognerebbe pronunciare più spesso, poiché nulla ci è dovuto e Hope lo ha capito bene.

Mairilisa Battocchio Project Manager in Uganda per Insieme si può



Con il patrocinio di: COMUNE DI SANTA GIUSTINA SOSTENITORE DOLOMITI UNESCO





VI INVITANO A PARTECIPARE AD UNA

CENA ETNICA SOLIDALE



SABATO 27 MAGGIO ORE 20:00 PRESSO CENTRO PAPA LUCIANI DI COL CUMANO

Venite a scoprire i sapori del mondo rivisitati per voi! Un'esperienza di sapori, colori e cultura attraverso i continenti

Il ricavato della cena servirà a finanziare la fornitura di latte pediatrico per i piccoli e le loro mamme accuditi presso le strutture di Insieme si può in Madagascar

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 20 EURO A TESTA NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 100 PERSONE NECESSARIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 24 MAGGIO CHIAMARE MARTINA GARLET AL 339 356 0857



VI ASPETTIAMO NUMEROSI!